



ISTITUTO
TECNICO
ECONOMICO

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONE INTERNAZIONALI PER IL
MARKETING**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Deliberato in data 11 dicembre 2024

A. S. 2025/2028

SOMMARIO:

| | |
|--|----|
| IMIBERG E LA SUA STORIA..... | 2 |
| LA MISSION | 4 |
| L'ISTITUZIONE SCOLASTICA | 5 |
| SERVIZI E RISORSE..... | 9 |
| a. STUDIO POMERIDIANO | 9 |
| b. SERVIZIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA..... | 9 |
| c. SEGRETERIA E PERSONALE AUSILIARIO | 9 |
| d. STRUTTURE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA..... | 9 |
| e. SITO INTERNET E SOCIAL..... | 10 |
| f. DISPOSITIVI A DISPOSIZIONE DELLO STUDENTE..... | 10 |
| g. SCUOLA-FAMIGLIA | 10 |
| FINALITA' ITE..... | 12 |
| a. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE..... | 13 |
| b. PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO | 14 |
| c. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO: PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO, CLASSE V..... | 15 |
| ATTIVITÀ DIDATTICA..... | 17 |
| a. LINEE METODOLOGICHE | 17 |
| b. DIDATTICA LABORATORIALE | 18 |
| c. DIDATTICA PER COMPETENZE | 19 |
| d. IMPRESA..... | 19 |
| e. COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE..... | 20 |
| f. COMPETENZE MATEMATICO- LOGICHE E SCIENTIFICHE | 22 |
| g. ATTIVITÀ DELL'AMBITO ECONOMICO E PER IL COMPORTAMENTO RESPONSABILE | 22 |
| h. COMPETENZE DIGITALI..... | 23 |
| i. CONSAPEVOLEZZA ED ESPERIENZE CULTURALI | 24 |
| j. 1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | 24 |
| j. 2 Progetto Orientamento..... | 25 |
| j. 3 EDUCAZIONE CIVICA..... | 29 |
| k. VERIFICHE E VALUTAZIONE | 38 |
| l. CONDOTTA | 38 |
| m. OPPORTUNITÀ DI STUDIO POMERIDIANO | 39 |
| n. LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO..... | 39 |
| o. IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO | 40 |
| QUADRO ORARIO | 42 |
| PIANO DEGLI STUDI | 43 |
| PIANO DI MIGLIORAMENTO | 44 |
| PNRR..... | 47 |

IMIBERG E LA SUA STORIA

La storia dell'Istituto Paritario IMIBERG (Istituto Maria Immacolata–Bergamo) è la stessa di altre scuole cattoliche originate dall'iniziativa di Congregazioni e realtà locali attente alle necessità educative del loro territorio. Presente in Bergamo dall'800, il nostro Istituto nacque per la creatività del carisma educativo di Maddalena di Canossa che iniziò così a rispondere al bisogno di garantire anche strutture scolastiche femminili. Dal 1991, causa l'impossibilità di continuare da parte delle suore, la gestione dell'Istituto è passata alla Fondazione Maddalena di Canossa, nata dall'interesse di alcuni genitori che si sono assunti il compito di continuare a tener viva la possibilità di una presenza libera nel campo dell'educazione. Un impegno che deve tra l'altro fare i conti ogni giorno con le difficoltà gestionali ed economiche derivanti dagli obblighi ai quali sono sottoposte le scuole non statali. Comunque, una presenza libera, perché questo è il carattere distintivo di un'esperienza umana, e pubblica, perché aperta a tutti e preoccupata della crescita di chiunque ne condivida il cammino.

Il percorso educativo dell'Istituto copre tutti i livelli di scuola: dall'Infanzia alla Secondaria di II grado. Comune per i diversi ordini è l'ipotesi di lavoro: aprire i giovani alla realtà aiutandoli a svilupparne la domanda di senso e imparando il metodo di ricerca dei significati. Individuarlo. Pertanto, l'attività didattica è impostata in funzione di un percorso, guidato dai docenti, che ponga l'esperienza della persona in relazione reale e personale con l'apprendimento e quindi con la possibilità per l'allievo di essere suscitato nelle domande progressive di conoscenza che il sapere pone.

La **Scuola dell'Infanzia bilingue** e **La Sezione Primavera** si pongono come primo aiuto sistematico alla responsabilità educativa della famiglia. Favorendo un gioioso interessamento alla realtà, creano le condizioni perché il bambino possa compiere un passo in più nella consapevolezza di ciò che incontra così che il suo agire diventi sempre più ricco di significato. In questo senso, il bilinguismo si presenta come risorsa di crescita e di rispetto del potenziale proprio del bambino nell'apprendimento, insieme alla sua lingua madre, di una seconda lingua che, appunto, favorisce lo svilupparsi dei significati e la ricchezza di esperienza personale.

Il primo ciclo di istruzione

Il cammino educativo del primo ciclo di istruzione si apre con la **Scuola Primaria bilingue** in cui la conoscenza e l'apprendimento, intesi come fenomeni affettivi, richiedono tempo perché si possano sviluppare. L'intesa e l'affidamento dell'allievo al docente sono utili per rilevare tutti i dati necessari a offrire un percorso il più personalizzato possibile. Il percorso scolastico della scuola primaria porterà l'alunno in classe quinta a sperimentare anche possibilità e organizzazioni diverse più vicine a quelle della scuola media. Il primo ciclo di istruzione, infatti, si completa con la **Scuola Secondaria di primo grado** in cui è centrale l'attenzione ad accompagnare i ragazzi nel non facile momento della verifica delle proprie attese e attitudini, per entrare in rapporto più serio con i propri talenti. È questo il tempo dell'acquisizione degli elementi fondamentali della conoscenza e della costruzione di un metodo personale di apprendimento riferito ai diversi campi del sapere, che avviene nel paragone con persone e fatti ed è funzionale allo svilupparsi di una positiva capacità critica.

Il cammino educativo del primo ciclo prosegue nei due indirizzi di Scuola Secondaria di II grado.

L'Istituto Tecnico Economico, secondo l'articolazione **Relazioni Internazionali per la Finanza e il Marketing**, con una solida preparazione culturale di base, sorretta da competenze economiche, linguistiche ed informatiche, permette agli studenti di affrontare da protagonisti le esigenze della realtà economica.

La creazione di un'impresa gestita dagli studenti è, tra gli altri, il risultato concreto di un percorso formativo capace di valorizzare e far crescere la loro creatività e operosità.

Il Liceo Scientifico, con i tre indirizzi: **Liceo Scientifico**, **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**, **Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo**, si propone di educare gli studenti ad incontrare

la realtà nella complessità degli aspetti e nella ricchezza dei diversi linguaggi comunicativi. Rispondendo all'esigenza di un'ampia e solida formazione culturale, il corso di studi è aperto agli aspetti più innovativi della ricerca e delle nuove tecnologie per offrire una preparazione adeguata alla moderna società internazionale.

Dal 1997 Fondazione Maddalena di Canossa ha ampliato il proprio raggio d'attività impegnandosi attivamente nel campo della Formazione Professionale, intendendo con questo fornire una risposta concreta ai bisogni formativi di una fascia più ampia della popolazione e proponendosi come opera educativa in senso lato, attenta nel considerare tutti gli aspetti che contribuiscono a creare il progetto di vita della persona che si sta formando.

Dal 2008 la Fondazione Maddalena di Canossa offre un percorso di studi professionale, con la Scuola per Lavorare nell'Agroalimentare, percorso triennale di IFP per operatori agricoli con indirizzo agroalimentare, avviato, con 17 studenti, nell'A.S. 2009/2010 presso la propria sede accreditata di Caravaggio.

Dal 2018 è stata aperta una nuova scuola professionale per la formazione agroalimentare in Franciacorta: l'Accademia Symposium. Il percorso ha l'indirizzo Trasformazione Agroalimentare e Turismo.

La formazione professionale proposta è un'opportunità per i ragazzi dopo la terza media di affacciarsi subito al mondo del lavoro accostando una seria formazione culturale e professionale che garantisca una competenza aggiornata e condivisa con le aziende leader nel settore agroalimentare.

In calce il Provvedimento di Riconoscimento della Parità scolastica:

D.D. 893 DEL 16.11.2007 (sostituisce il provvedimento di riconoscimento della parità precedente).
LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE D.D. 268 DEL 27/06/2012 LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO D.D. 1089 DEL 20/06/2014.

LA MISSION

“Educare significa aiutare il giovane ad aprirsi alla realtà totale, a sviluppare, cioè, tutte le sue capacità potenziali in rapporto ai molteplici aspetti della realtà, conducendolo così ad un atteggiamento attivo nei confronti di se stesso e di tutto quello che rientra nella sua esperienza: persone, cose, avvenimenti.”

(Giovanni Paolo II agli studenti)

L'affermazione del Papa sintetizza in modo originale ed esauriente i caratteri del cammino delineato dal nostro Progetto Educativo. Facendo nostre tali parole le riproponiamo come fondamento delle finalità della nostra opera cresciuta in questi anni in un cammino sempre più consapevole.

Promuovere lo sviluppo di personalità mature è compito primario della scuola che pone al centro di tutta la propria attività l'incremento della persona in tutti gli aspetti; è l'amore per la persona tutta intera, riconosciuta nella sua concretezza: capacità, aspettative, limiti, attitudini. È questo l'obiettivo dell'azione educativa che rappresenta lo scopo dell'esistenza e dell'attività della scuola.

Soggetto originario dell'educare è la famiglia alla quale la scuola si affianca nel cammino di crescita dei bambini e dei giovani, collaborando nell'opera di formazione umana, culturale e sociale, attraverso il compito specifico che le è proprio.

L'istruzione è quindi strumento e momento attraverso i quali la scuola, nell'attività con gli alunni, riprende e approfondisce i valori da loro ricevuti, ne favorisce una verifica critica e accompagna in un confronto costante con la realtà.

La realtà è provocazione quotidiana nell'agire di ogni persona e al contempo oggetto della conoscenza; rappresenta l'orizzonte entro il quale si declina l'azione educativa, determinandone passi, tempi, prospettive e direzione. Mettere l'uomo nella realtà perché la capisca e faccia propria è la regola suggerita dalla natura stessa.

Pertanto la scuola è aperta al territorio, partecipa alle diverse proposte e offre il proprio contributo per promuovere una crescita globale permanente.

La presenza di adulti coscienti della responsabilità del proprio compito permette l'instaurarsi di rapporti educativi che rappresentano il fattore insostituibile di tutta l'azione formativa.

Ripercorrere in modo originale e personalizzato le proposte degli insegnanti è la modalità che favorisce e permette la maturazione e il cammino della conoscenza. La scuola allora si propone come spazio di esperienza significativa per la persona, come possibilità di incontrare tutto scoprendo e facendo proprio il senso delle cose, dentro il cammino guidato e accompagnato da maestri attenti e appassionati.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

IMIBERG – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

È l'ente gestore che ha assunto la conduzione dell'Istituto già rilevato dalla Fondazione Maddalena di Canossa dalla Congregazione della Carità nel 1991.

All'art. 2 lo Statuto cita tra i principi: "a) la formazione e l'istruzione dei giovani è impostata secondo i principi educativi, pedagogici e morali nascenti dalla tradizione cristiana del Paese e nel rispetto dell'insegnamento del Magistero della Chiesa Cattolica. b) compito primario dell'attività educativa è la promozione dello sviluppo di personalità mature, ponendo al centro l'incremento della persona in tutti gli aspetti: capacità, aspettative, limiti, attitudini."

Queste sono quindi le finalità della Cooperativa e l'attività dell'Imiberg è la modalità concreta attraverso la quale realizzare la propria opera.

Gli organi della Cooperativa sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente

Il buon funzionamento della scuola e la corrispondenza delle attività proposte agli scopi che caratterizzano l'azione della Cooperativa, sono garantiti dalla presenza di figure professionali e da organi collegiali a cui sono attribuite particolari funzioni e responsabilità.

IL RETTORE

Il rettore opera su mandato del consiglio di amministrazione e riferisce del suo operato ai membri del cda che autorizzano la sua azione educativa e didattica. Il rettore promuove le iniziative didattiche e formative omogenee al progetto educativo dell'istituto. Accoglie proposte e suggerimenti da tutti i collaboratori della scuola con particolare attenzione a quanto emerge nel dialogo con i dirigenti scolastici. Orienta le relazioni tra scuola e famiglie favorendo una sinergia utile al pieno sviluppo delle condizioni favorevoli alla crescita di ciascun allievo. Indica su quali progetti educativi e didattici si debba dare la priorità e interviene nel percorso di sviluppo utile a favorire la consapevolezza della mission della scuola. Promuove e conferma le iniziative extrascolastiche educativo-formative che si mostrino pertinenti al progetto educativo dell'istituto e alle priorità della contingenza scolastica.

IL DIRETTORE GENERALE

Il direttore generale accoglie le proposte del rettore e del coordinatore chiarendo gli elementi di fattibilità quando comportino risvolti di natura economica. Suggerisce e promuove soluzioni riguardanti aspetti logistici e di ottimizzazione del personale ed esprime un parere (vincolante sulla base anche di quanto emerge nel cda sui diversi temi da affrontare) riguardo alla fattibilità di scelte emerse nel consiglio di presidenza rispetto ai risvolti economici necessari. Il direttore è responsabile di tutto il personale non docente della scuola con il quale coopera per il buon funzionamento delle attività quotidiane, educative e formative. Sostiene tutte le iniziative scolastiche supportando i docenti attraverso il coordinamento del personale per tutte le questioni di ordine logistico. Il direttore generale stabilisce e realizza il perfezionamento delle assunzioni del personale e incontra le famiglie per le questioni di ordine economico che dovessero presentarsi in ordine al contributo scolastico per ciascun allievo. Si confronta stabilmente con il rettore quanto a tutte le questioni che, seppure in diversa misura, ineriscono all'attività educativa e didattica.

COORDINATORI DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Condividono con i gestori le linee guida dell'attività educativa dell'istituto. Definiscono l'organizzazione dei diversi aspetti dell'attività scolastica.

Stabiliscono l'operatività delle linee guida indicate dai gestori. Collaborano con il responsabile amministrativo.

Seguono i rapporti con i diversi livelli istituzionali esterni (UST, Comune, Federazione Scuole Cattoliche, Associazione culturale "Il Rischio Educativo", Curia, altri istituti, enti/associazioni di categoria, Università, professionisti ed esperti, imprese).

Coordinano l'attività del personale docente, dei Consigli di Classe e del Collegio Docenti.

Sono responsabili dei contenuti e dello svolgimento del servizio scolastico, in ottemperanza alle Indicazioni Nazionali in vigore.

Curano i rapporti con famiglie e alunni.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

È composto dal rettore e dai coordinatori di ogni livello, alla responsabile della segreteria didattica dell'istituto. In seno al consiglio di presidenza si definiscono le linee programmatiche dell'attività didattica ed educative; il rettore promuove quanto il consiglio di presidenza presenta, indicando le linee da perseguire rispetto alle problematiche generali e minute di ordine educativo e didattico. In seguito al dialogo con i dirigenti scolastici si definiscono linee convintamente condivise sulle procedure e sui diversi contenuti. In caso di impossibilità ad una sintesi condivisa, le diverse questioni vengono presentate al cda per una decisione definitiva.

Decide in merito a:

- Impostazione educativa didattica dei diversi percorsi scolastici;
- Calendario annuale attività didattica;
- Calendario annuale dei Collegi Docenti, dei Consigli di Classe, delle diverse attività e incontri;
- Coordinamento attività comuni alle diverse classi e livelli.
- Attività extrascolastiche
- Definizione delle modalità di dialogo nel rapporto scuola famiglia
- Percorsi formativi per docenti o genitori

CONSIGLIO DI ISTITUTO – ASSEMBLEA di ISTITUTO

È composto dai coordinatori delle attività educative didattiche, dai loro vice, dai rappresentanti dei genitori dei diversi ordini di scuole e dai rappresentanti degli alunni dell'ITE e del Liceo Scientifico regolarmente eletti.

Ha competenze in merito a:

- Patto educativo di corresponsabilità
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei docenti per gli aspetti pedagogico didattici
- Calendario scolastico
- Orientamenti scolastici per ciò che concerne gli ambiti educativi e curricolari
- Organizzazione di momenti di confronto e approfondimento delle linee educative della scuola
- Norme di funzionamento della vita dell'Istituto e modalità di utilizzo del patrimonio scolastico.

Opera al fine di favorire la partecipazione delle diverse componenti all'attività della scuola.

Opera e delibera, comunque, in tutte le situazioni e circostanze previste dalla normativa.

Organizza attività integrative e ricreative in collaborazione con l'Associazione San Giovanni, con l'AGESC e con la Polisportiva Imiberg.

a. DOCENTE

La proposta formativa della scuola coinvolge ogni insegnante, il quale opera in piena libertà nel raggiungimento dello scopo condiviso e quindi in un comune orizzonte culturale ed educativo al cui centro c'è lo studente; così l'azione di ogni docente, da un lato esplicita le singole caratteristiche

professionali, dall'altro lato sintetizza il frutto del dialogo continuo con i soggetti coinvolti nel cammino educativo.

Per questo la scuola si avvale di docenti:

- Selezionati in base a colloqui e graduatorie interne ed a periodi di prova svolti presso la propria struttura;
- Che operano nell'ambito delle decisioni del C.d.C. e del C.d.D.;
- Professionisti responsabili della programmazione educativa e didattica;
- Attenti ai bisogni e domande che emergono dal lavoro didattico ed educativo per evidenziare aspetti da approfondire;
- Desiderosi di imparare e di aggiornarsi.

L'Istituto riconosce l'importanza di un'azione continua a riguardo della formazione e aggiornamento del corpo docente; a tale scopo è favorita la partecipazione a tutte le iniziative, gestite da enti del Sistema Scolastico come da privati, che hanno lo scopo di perfezionare e approfondire le competenze professionali dei propri insegnanti.

La Scuola, insieme alla Fondazione con cui coopera, da molti anni impegna anche le proprie risorse per la messa a punto di attività di formazione, disciplinare e metodologica, individuate secondo le esigenze e i bisogni dei propri ordini di scuola; importante anche la proposta di progetti in rete con altre Istituzioni Scolastiche, Enti ed Istituti di Ricerca, indirizzati a sperimentare i contenuti della Riforma scolastica così come aspetti relativi a strategie e percorsi per prevenire e affrontare il disagio e l'abbandono scolastico. Imiberg partecipa inoltre ad una rete di scuole che, condividendo il comune ideale culturale ed educativo, organizza proposte di aggiornamento attraverso l'attività dell'associazione "Il Rischio educativo" e della "Federazione Opere Educative".

b. COLLEGIO DEI DOCENTI

La proposta e la verifica sono momenti indispensabili all'azione educativa e sono il luogo entro il quale l'insegnante opera secondo la sua originalità, attento alle esigenze dell'alunno e della classe.

Il collegio è il luogo dove ciascun docente, nella condivisione con gli altri colleghi, ritrova una consapevolezza rispetto al compito educativo, è il momento privilegiato dove si precisano gli obiettivi formativi e il percorso didattico.

È composto da tutti i docenti della Scuola ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Si riunisce per deliberare in merito a:

- Progettazione e verifica del P.T.O.F. e conseguente adattamento alle necessità emerse;
- Decisioni relative agli obiettivi didattici, progetto educativo e regolamento d'istituto;
- Progettazione didattica dell'anno;
- Definizione criteri e modalità di valutazione;
- Nomina coordinatori di classe e responsabili aule speciali;
- Adozione trimestre o quadrimestre;
- Organizzazione corsi di recupero;
- Adozione libri di testo.

c. CONSIGLIO DI CLASSE

Organismo fondamentale che regola e gestisce l'attività scolastica di ogni singola classe. È formato dal Dirigente Scolastico o suo delegato, docenti e genitori.

Si riunisce con tutte le componenti o in forma ristretta in funzione dell'ordine del giorno della materia in oggetto.

L'attività del Consiglio è regolata dal Dirigente o dal suo delegato. Le sue funzioni riguardano:

- Scelte inerenti alla progettazione operativa e interdisciplinare;
- Valutazione dell'andamento personale degli alunni e della classe e relative decisioni (attività di monitoraggio e tutoring);
- Interventi disciplinari e a sostegno degli alunni;
- Organizzazione e approvazione di gite, visite, stage e altre attività didattiche ed educative;
- Valutazione e proposte di adozione dei libri di testo.

d. COORDINATORE – TUTOR

“Le istituzioni scolastiche individuano, per ogni gruppo di allievi, un docente con funzioni di tutor. Egli è in costante rapporto con le famiglie e con il territorio, consiglia gli allievi e le famiglie in ordine alla scelta delle attività opzionali aggiuntive ed è anche coordinatore dell'équipe pedagogica”.

Così nel testo della Riforma è delineata la figura del tutor; senza peraltro limitare i compiti e le responsabilità degli altri docenti risulta significativa l'opportunità di individuare e valorizzare un punto di sintesi che faciliti e permetta il potenziamento di relazioni e strategie di intervento e garantisca l'unitarietà dei percorsi di formazione.

Il coordinatore-tutor opera quindi nell'ambito dei Consigli di Classe, coordina e favorisce le attività dei docenti, rappresenta il tramite tra insegnanti, alunni e genitori. È il referente per qualsiasi problema inerente alla classe da lui coordinata.

In sinergia con il cdc, con lo specialista della scuola e con la preside, redige i Piani didattici personalizzati degli alunni con BES e monitora la redazione dei PEI ad opera degli insegnanti di sostegno, se presenti, o si fa carico della stesura del PEI, qualora ci fosse solo la presenza solo dell'assistente educatore.

Redige i PFP per gli alunni con il percorso di studente-atleta, in accordo con il referente delle attività sportive dell'Istituto.

SERVIZI E RISORSE

a. STUDIO POMERIDIANO

La scuola, coerentemente ai principi sopra esposti, mette a disposizione aule e spazi pomeridiani per lo studio individuale o a piccoli gruppi, per favorire, in condizioni di silenzio, la concentrazione e quindi una migliore efficacia del lavoro; tale momento è sempre guidato da un insegnante.

b. SERVIZIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA

Un professionista competente supporta i docenti nella progettazione di percorsi didattici personalizzati e nel gestire varie dinamiche relazionali. A seguito di osservazioni dei docenti o di dialoghi tra docenti e studenti, è possibile un momento di incontro tra alunni e/o famiglie e professionista al fine di condividere e consigliare opportuni interventi.

c. SEGRETERIA E PERSONALE AUSILIARIO

Tutti i servizi forniti dalla scuola sono supportati da:

- Segreteria amministrativa
- Segreteria didattica
- Ufficio per le pubbliche relazioni
- Collaboratori scolastici
- Addetto alle manutenzioni
- Impresa titolare dell'appalto per le pulizie
- Impresa titolare dell'appalto per il servizio mensa
- Società informatica di assistenza
- Tecnico informatico

d. STRUTTURE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è interamente cablato, dotato di rete Wi-Fi in tutti i locali adibiti sia alla didattica che ai diversi servizi.

L'attività scolastica si avvale di:

- Due laboratori informatico-multimediali
- Carrelli con attrezzatura informatico-multimediale
- PC in alcune stazioni di ricarica, prenotabili e disponibili per tutti gli studenti della classe
- Aule dotate di video proiettore ed Apple TV
- Laboratori scientifici per fisica, chimica-scienze
- Aula magna/teatro
- Servizi di ristorazione: bar, mensa, cucina
- Spazi per studio e ricreazione
- Campi di gioco all'aperto
- Orti scolastici
- Parco
- Palestra
- Campo da calcio sintetico
- Pista di atletica e di salto in lungo
- Infermeria
- Chiesa

e. SITO INTERNET E SOCIAL

All'indirizzo www.imiberg.it è raggiungibile il sito internet dell'Istituto con:

- Informazioni di segreteria;
- Avvisi su iniziative e attività;
- Riferimenti e-mail di tutto il personale;
- Materiali e documenti per l'attività didattica
- Accesso al registro elettronico;
- Accesso alla posta (per docenti e alunni)

Inoltre, la scuola possiede:

- Una propria pagina Facebook
- Un canale di YouTube
- Un account di Instagram

f. DISPOSITIVI A DISPOSIZIONE DELLO STUDENTE

Ogni docente è dotato di iPad che utilizza come strumento di lavoro per fini didattici.

Grazie alle AppleTV presenti in ogni aula, il docente può condividere i contenuti digitali del suo iPad con la classe.

In alcune classi ogni studente ha un iPad in comodato d'uso; tutte le classi hanno comunque la possibilità di utilizzare i PC delle stazioni di ricarica per le necessarie attività didattiche.

L'Istituto ha scelto di non abbandonare il libro in formato cartaceo ma di adottare libri cosiddetti misti, aventi cioè anche contenuti digitali reperibili in rete, integrando le due differenti modalità di fruizione dei contenuti.

Le app e risorse informatiche utilizzate sono varie: per le presentazioni (Keynote e Prezi per iPad), per prendere appunti e scrivere (Evernote, Audionote, Pages, Note, Word,...), realizzare video presentazioni (iMovie), condividere e memorizzare files (Dropbox, OneDrive), realizzare e leggere eBook (Book Creator e iBooks), registrare, condividere ed elaborare dati (Numbers, Excel), fruire del web ed effettuare ricerche (Safari, Chrome), comunicare tramite email (Mail, Outlook) e in tempo reale (Microsoft Teams).

Tale piattaforma è anche utilizzata per scambio di materiale didattico e consegna di compiti assegnati.

Gli strumenti digitali affiancano la didattica, supportano la didattica personalizzata, permettono l'acquisizione e la valutazione di competenze trasversali e le produzioni multimediali degli studenti aiutandoli nel tenere traccia dello sviluppo del loro percorso.

Ogni alunno ha anche una licenza di Office365 che gli permette di utilizzare di tutto il pacchetto della suite di Office (in particolare un account mail, la possibilità di redigere documenti Word, PowerPoint ed Excel sia online sia nella versione desktop oltre a condividere e salvare documenti mediante OneDrive, il servizio di cloud storage e backup di office che offre 5GB di spazio).

g. SCUOLA-FAMIGLIA

La **priorità della famiglia nell'educazione** impone che le relazioni tra docenti e genitori siano essenziali occasioni di confronto sulla formazione culturale e umana degli alunni al fine di favorire strategie e modalità di intervento comuni.

Particolare importanza, nella relazione con la famiglia, ha il coordinatore-tutor di classe.

Per le comunicazioni scuola-famiglia viene privilegiato il rapporto diretto fra gli insegnanti ed i genitori allo scopo di approfondire e condividere l'ipotesi educativa e la sua realizzazione attraverso l'esperienza concreta di ogni alunno.

Il ragazzo è il primo responsabile del suo percorso a scuola ed anche, quindi, della comunicazione alla famiglia di fatti, processi e risultati.

Alla famiglia il compito di informarsi presso l'alunno e di consultare il registro elettronico anche per:

- Giustificare assenze;
- Richiedere ingressi od uscite fuori orario;
- Prenotare colloqui tra docenti e genitori;
- Fornire comunicazioni relative all'attività scolastica.

Si ricorda che all'indirizzo www.imiberg.it è raggiungibile il sito internet dell'Istituto dove è possibile trovare i riferimenti per ogni comunicazione.

Si propongono inoltre le seguenti occasioni di confronto con gli insegnanti:

- **Assemblea di presentazione** della programmazione, a cui seguono le elezioni di due rappresentanti di classe dei genitori
- **Colloqui individuali** nell'ora di ricevimento settimanale di ogni docente, secondo il calendario prestabilito, e una volta al quadrimestre con tutti i docenti presenti
- **Un consiglio di classe** quadrimestrale sulla situazione della classe
- **Convocazioni** da parte del consiglio di classe o dei singoli docenti, quando ritenuto opportuno.

Concorrono alla costruzione di un positivo rapporto con le famiglie anche le **diverse attività** organizzate in vari momenti dell'anno:

- Open Day;
- Incontri su temi culturali o psicopedagogici;
- Condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità;
- Attività dell'AGESC e di associazioni, gruppi di genitori che dovessero costituirsi in sintonia con il progetto educativo d'Istituto.

FINALITA' ITE

L'identità dell'Istituto Tecnico Economico è connotata da una solida base culturale che, a partire dalla tradizione propria della cultura tecnologica e della prassi tecnica italiana, ne valorizza la peculiarità creativa e produttiva e mira a formare competenze di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea.

Coerentemente con i criteri educativi che animano la nostra Scuola, continuiamo a sostenere il percorso di studi dell'ITE perché riteniamo che il metodo proposto favorisca una chiave di lettura interessante della realtà e una strada da seguire nell'oneroso "mestiere di vivere". Partendo dal contesto economico e politico lo studente è sollecitato ad interrogarsi sul significato di quello che lo circonda, a cercare di comprenderne le leggi e trovare risposte che soddisfino, almeno in parte, il bisogno dell'uomo così da rendere proficuo il mercato ma nello stesso tempo migliore il mondo. Da questo punto d'osservazione emerge chiara la complessità del reale e nello stesso tempo il bisogno di unità e significato che caratterizza l'esperienza umana, per questo ogni disciplina diventa un'ipotesi interessante di verifica. Il percorso di studi viene attuato utilizzando una metodologia attiva che faccia vivere esperienze favorendo la partecipazione di tutti attraverso l'uso del lavoro di gruppo ed altre strategie di coinvolgimento, con la convinzione che fare esperienza di ciò di cui si parla lo renda "vero". Pertanto gli strumenti utilizzati sono accomunati da una didattica diretta a far emergere le potenzialità di ciascuna Persona: una conoscenza di tipo induttivo a partire dal primo biennio attraverso l'incontro con realtà e personalità del mondo dell'economia e della politica (visite aziendali), fino all'attività di impresa simulata del quarto anno che prevede la progettazione e creazione di prodotti, la strutturazione di eventi pubblici, la partecipazione a fiere e manifestazioni coerenti con il percorso intrapreso; una conoscenza dell'oggetto sottoposto alla nostra attenzione secondo criteri scientifici (studio metodico dei contenuti disciplinari) appresi attraverso lezioni frontali e studio individuale; un continuo confronto con il tempo passato e presente attraverso letture, esercitazioni, cineforum e documentari; un confronto con punti di vista diversi attraverso questionari, schede di approfondimento, interviste, simulazioni, discussioni di gruppo, schede di osservazione personale, lavori di gruppo, riflessioni sia scritte che orali; una capacità di scegliere gli strumenti adeguati all'approccio e alla conoscenza dell'oggetto sottoposto allo studio: verifica delle fonti, uso consapevole degli strumenti informatici.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Creare una figura professionale innovativa richiesta dal territorio che sia in grado di gestire procedure aziendali e finanziarie integrate a livello europeo per l'introduzione dell'innovazione tecnologica in azienda con il rispetto delle normative di tutela ambientale.
- Verificare con l'esperienza del progetto - che si concretizza nel corso del secondo biennio - la fattibilità della costituzione di un'apposita specializzazione che sia spendibile a livello europeo creando procedure didattiche integrate tra la scuola e gli enti transnazionali partecipanti al progetto.
- Nel triennio con l'introduzione dello studio della lingua cinese, fornire agli studenti alcuni strumenti linguistici, culturali ed economici che consentano un'apertura e una capacità di comunicare con il mercato internazionale e globale.

a. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il *Profilo educativo e culturale degli studenti* esplicita ciò che un giovane, attraverso il percorso scolastico, dovrebbe *sapere e fare* per avviarsi a diventare un uomo sempre più maturo e consapevole alla fine del secondo ciclo degli studi.

Il *Profilo* mette in luce come le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il *sapere*) e le abilità operative apprese (il *fare* consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (*l'agire*), siano la condizione per maturare le *competenze* che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono capace di orientarsi, costruire e giudicare in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

Lo sviluppo dell'attività scolastica si articola intorno ai seguenti aspetti educativi e culturali:

Consapevolezza di sé

- Prendere coscienza del valore degli aspetti corporeo, affettivo e intellettuale che portano alla conoscenza della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti di riferimento e coetanei;
- Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni e delle condizioni di realtà che le possono valorizzare e realizzare;
- Imparare a riconoscere e a superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dalla famiglia e dall'ambiente scolastico e sociale;
- Cogliere la dimensione morale di ogni scelta, interrogandosi sul senso e sulle conseguenze delle proprie azioni, e avere la costanza di portare a termine gli impegni assunti;
- Avere coscienza che è proprio dell'uomo cercare un significato alla propria vita e perciò ad ogni azione che compie.

Relazione con gli altri

- Sviluppare la capacità di ascolto, dialogo e confronto critico con tutti;
- Elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni, idee e valutazioni e possedere i linguaggi necessari per l'interlocuzione culturale con gli altri, nella società contemporanea molto caratterizzata dall'immagine;
- Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, senza subirle, ma apprendere a riconoscerle fin nei messaggi impliciti che le accompagnano e a poterle così giudicare;
- Collaborare e cooperare con gli altri, anche contribuendo al buon andamento della vita familiare, scolastica e degli altri ambiti della convivenza civile;
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni.

Orientamento

- Conoscere i punti di forza e le debolezze della propria preparazione, verificando costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale e operando gli opportuni cambiamenti o integrazioni di percorso, consapevoli dell'importanza dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- Elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro, la riconversione professionale e la formazione continua, prevedendo una collaborazione con la scuola, la famiglia, i soggetti professionali e sociali.

b. PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- Orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.

c. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO: PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO, CLASSE V

Consapevoli di crescere” nell’attenzione ad acquisire un metodo di studio e a utilizzare gli “strumenti di lavoro”.

- **Comprensione dei testi**

Per la comprensione dei testi si ritiene opportuno spiegare la struttura del libro sia cartaceo che digitale, commentare l’indice e evidenziare i concetti e le parole chiave. Controllare periodicamente come il testo è utilizzato e, se possibile, sul quaderno, sull’iPad o sul libro stesso fare schematizzare gli argomenti spiegati. Può essere utile far leggere una parte sul testo e poi richiederne il riassunto orale.

- **Organizzazione del tempo e del lavoro personale**

Controllare che i ragazzi siano in grado di gestire il tempo necessario alla preparazione delle diverse ore di lezione distribuendo l’impegno scolastico sull’arco di tutta la settimana. Rendersi disponibili per aiutarli in tale lavoro verificando sempre la puntualità nell’esecuzione dei compiti a casa, nello studio e sulle richieste degli insegnanti.

Stesura degli appunti come strumento per sviluppare la capacità di comprensione, memoria ed elaborazione.

Controllare sempre che i ragazzi prendano appunti secondo le modalità spiegate dai docenti. Durante la lezione far rileggere gli appunti valutando come sono stati presi. Aiutarli a schematizzare la lezione per agevolare la comprensione e, quando è possibile, aggiornare periodicamente con loro lo schema generale del programma in modo da rendere più evidenti il percorso e gli obiettivi della disciplina. Per verificare che gli alunni dopo la presentazione di un argomento e lo studio personale siano in grado di sintetizzare i contenuti appresi, ogni lezione sono chiamati a riprendere

le spiegazioni dei giorni precedenti. È posta particolare attenzione all’espressione orale e scritta in qualsiasi disciplina. Si insiste sull’uso degli strumenti informatici come supporto ordinario per schemi, appunti, relazioni, presentazioni, collegamenti.

- **Consapevolezza dell’errore e correzione come momento di coscienza e di crescita**

Insistere che gli alunni imparino a riconoscere i passi fatti, le loro carenze e a chiedere l’aiuto dei docenti. Consegnare le verifiche scritte ad ogni alunno spiegando in modo preciso gli errori e dando puntuali indicazioni di lavoro. Per evidenziare l’importanza del compito a casa, verrà verificata e valutata l’esecuzione degli stessi e registrata l’eventuale mancanza sul registro elettronico ed eventualmente formalizzata con un voto.

- **Sviluppo delle capacità di attenzione e di interesse per tutto**

Coinvolgere sempre gli alunni cercando di farli partecipare attivamente alla lezione lasciando spazio alle domande e dove è possibile riportando esempi concreti in grado di interessarli. Per far comprendere l’unitarietà del lavoro dei docenti si programmano approfondimenti interdisciplinari che diano come risultato un prodotto concreto e significativo.

- **Crescita in un rapporto positivo e costruttivo con docenti, genitori e compagni**

Incentivare il lavoro di gruppo in classe e durante i pomeriggi di studio organizzati dai docenti per guidare ed approfondire il metodo di studio personale.

SECONDO BIENNIO E CLASSE V

“Padroni degli strumenti”

Riconoscere dove servono ed utilizzare conoscenze e strumenti precedentemente acquisiti.

- Riconoscere le diverse modalità con cui uno stesso problema si può presentare;
- Utilizzare le proprie capacità e competenze in modo più idoneo a leggere la realtà oggetto del corso di studi cioè la realtà aziendale; a tale lavoro concorrono tutte le discipline proposte;
- Riconoscere che le interpretazioni incontrate studiando la realtà aziendale, aiutano a capire una più complessa realtà storica, economica sociale.

“All’opera e alla prova”

- Avere consapevolezza del percorso fatto e delle abilità acquisite, per poter affrontare con disponibilità nuovi problemi o proposte;
- riconoscere, sotto la guida dei docenti, i passi compiuti nell’ambito di una precisa esperienza tentando un giudizio critico. È attraverso questa dinamica che avviene una prima assunzione responsabile di un compito assegnato.

Protagonisti”

- Esercitare una capacità di critica sempre più autonoma su esperienze e situazioni di carattere generale;
- Assumere sempre più responsabilmente un compito assegnato e riconoscere in modo autonomo situazioni nelle quali fornire un utile apporto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica è il momento centrale che caratterizza ed esplicita la mission della Scuola. Tutta l'opera educativa si può riassumere e si concretizza attraverso gli atti, i contenuti e le modalità di lavoro che costituiscono i percorsi disciplinari proposti dai docenti.

Con la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il periodo 2025-2028, si indica come prioritaria la differenziazione e personalizzazione dell'offerta formativa così da mettere in gioco e valorizzare le potenzialità di ogni studente.

Sulla base delle esperienze didattico-formative maturate, che sono state in modo crescente raccolte nei percorsi curricolari di istituto, si prevede di valorizzare e arricchire la **“didattica per progetti”** finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave e al successo formativo degli alunni attraverso la progettazione interdisciplinare e le attività laboratoriali. In riferimento al **contrasto alla dispersione e all'inclusione scolastica**, si prevede una condivisa attività all'interno dei consigli di classe così che si moltiplichino le occasioni per chiamare ad una seria responsabilità e ad un reale coinvolgimento ogni alunno.

L'attenzione all'apprendimento di alunni con particolari bisogni è accompagnata anche dal confronto con la psicopedagoga dell'Istituto e con gli specialisti suggeriti dalle famiglie.

a. LINEE METODOLOGICHE

Poiché la realtà nel suo insieme è vasta e complessa, **ogni singola disciplina** è vista come una **particolare domanda posta alla realtà stessa, con uno specifico metodo.**

Questo assunto si declina nelle seguenti indicazioni:

- L'ora di lezione è il momento più importante di ascolto, dialogo e confronto fra insegnanti e studenti sui contenuti specifici delle discipline o su aspetti salienti della vita culturale, sociale e politica nella quale siamo immersi. In questo senso si sottolinea il valore di un clima di lavoro serio ed efficace;
- Il rapporto insegnante-alunno è strumento valorizzante e motivante;
- La didattica è intesa in senso ampio: ne fanno parte a pieno titolo incontri con esperti, visite a musei, mostre, aziende e istituzioni, così come uscite didattiche e attività sportive;
- Per le discipline scientifico-sperimentali l'attività laboratoriale è considerato percorso privilegiato per l'apprendimento;
- L'ordine nell'organizzazione delle diverse attività e il rispetto delle regole concordate e delle scadenze sono espressione di stima per il lavoro e per l'uso del tempo;
- Le attività interdisciplinari sono considerate opportunità per comprendere l'unitarietà dei saperi;
- La profondità dei contenuti e la riflessione sui processi sono aspetti qualificanti l'apprendimento;
- La personalizzazione della proposta si attua con attenzione ai tempi, agli stili cognitivi e ai bisogni.

La scuola prevede la possibilità di attuare un piano relativo alla didattica digitale integrata qualora se ne avvertisse la necessità per rispondere s dei bisogni che possono emergere dai singoli studenti o dall'intera classe.

Il nostro Istituto partecipa alla sperimentazione didattica della durata di cinque anni (dall'a. s. 2023/24 all'a.s. 2027/2028) per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli Studenti-atleti di alto livello individuati sulla base dei requisiti stabiliti in accordo con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), e con Sport e Salute S.p.A., iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale.

a.1 Adesione al progetto sperimentale Studenti-A atleti alto livello (D.M. 3/03/2023)

L'obiettivo del Progetto sperimentale è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche.

Il Progetto sperimentale prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti per ogni Istituzione scolastica aderente all'iniziativa, i quali hanno il compito di curare il coordinamento con gli Organismi sportivi interessati e di definire, con i Consigli di classe competenti, il Percorso Formativo Personalizzato (PFP) per ogni studente-atleta.

Il Percorso Formativo Personalizzato rappresenta uno strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello studente; nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente-atleta di alto livello può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, sia attraverso videoconferenze, web-conference, o altri strumenti individuati dagli Istituti scolastici, che permettano di usufruire di lezioni o materiale didattico predisposto dal competente Consiglio di classe. Il Percorso può prevedere l'individuazione di modalità di verifica personalizzate ai fini della valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline.

Tutte le attività rientranti nel Percorso Formativo Personalizzato devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio.

b. DIDATTICA LABORATORIALE

L'attività laboratoriale, organizzata secondo progetti programmati e calendarizzati all'inizio dell'anno, spesso pluridisciplinari, è considerata percorso privilegiato per l'apprendimento, per consentire di sviluppare individualmente le competenze relative ad ogni disciplina, pur nelle loro peculiarità.

In particolare:

- Approfondimento della didattica laboratoriale attraverso la preparazione, progettazione e allestimento di mostre e progetti interdisciplinari da presentare al territorio (Bergamo Scienza, Open day ...) così da favorire maggiormente l'apprendimento attraverso esempi ed esperienze inerenti i temi affrontati;
- Approfondimento della didattica laboratoriale attraverso la preparazione, progettazione e l'allestimento di mostre e progetti interdisciplinari da presentare al territorio (competizioni JA, BgScienza, Open day, Concorsi CCIAA, Confindustria etc...). Implementazione dell'attività di simulazione di Impresa. Favorire maggiormente l'apprendimento attraverso l'esperienza concreta di quanto viene spiegato;
- Utilizzo della drammatizzazione al fine di approfondire alcune tematiche affrontate in classe.
- In affiancamento ad una didattica più tradizionale, della quale non si svisciva il valore, uso delle nuove tecnologie e della didattica multimediale per potenziare una personalizzazione dell'apprendimento favorendo maggiore consapevolezza sia dello strumento impiegato sia del web.

c. DIDATTICA PER COMPETENZE

La scuola opera con lo scopo di sviluppare negli studenti le seguenti competenze:

- Imparare a imparare;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Comunicazione nelle lingue straniere;
- Competenza digitale;
- Competenze sociali e civiche;
- Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Attività proposte dalla scuola per sviluppare le competenze:

d. IMPRESA

“Intraprendere per imparare” potrebbe essere lo slogan di questi anni, come titolo comprende già in sé i contenuti dell’attività tipica del “fare impresa”, ma anche la posizione corretta e i caratteri che si richiedono ad un alunno impegnato nel suo compito principale di studente: un’azione attiva e non passiva o solo recettiva, uno studio efficace e produttivo, una disponibilità a raccogliere tutto con giudizio e capacità di scelta, una conoscenza che man mano sa far diventar cosa propria tutto ciò che incontra, un uso personale e intelligente di contenuti e strumenti.

Percorrere insomma le diverse tappe della vita e della crescita attraverso la gestione di un’impresa, volendo imparare a reggere il confronto con tutti.

Non è una presunzione, è la regola della vita quando non è gioco o finzione.

In ogni caso è nostro primario obiettivo quello di cercare di mantenere sempre l’attenzione a che la preoccupazione nostra, far scuola, sia sempre al centro dell’attenzione. Il fare impresa per i giovani ha continuato ad essere l’occasione, lo strumento attraverso il quale mettere in azione le conoscenze apprese, utilizzare gli strumenti acquisiti, affrontare i problemi incontrati. Di seguito diamo i passaggi fondamentali che riassumono l’origine e i punti fermi dell’esperienza raccontata sviluppando i contenuti ed il significato di alcune parole chiave che sono descrittivi dell’attività scolastica svolta in questi anni.

La realtà è il punto di confronto verso il quale aprirsi e dal quale farsi interrogare nell’impostazione di tutta l’attività educativa e didattica; la realtà per quello che è e non per le interpretazioni che se ne possano dare.

L’esperienza, come consapevolezza della crescita, è la categoria alla quale insegnanti ed alunni sottopongono i vari aspetti e momenti dell’attività.

L’osservazione è la condizione concreta per un corretto uso della ragione, per imparare a cogliere i vari aspetti della realtà permettendo la valorizzazione e la crescita degli interessi.

L’insegnante, soggetto principale nel cammino educativo e formativo, è colui che mostrandosi all’opera insegna non soluzioni preconfezionate, ma l’uso degli strumenti tra i quali poter poi attingere di fronte ai problemi.

La libertà e la responsabilità, come condizioni per il formarsi di una cosciente personalità matura capace di giudizio critico e di scelte operative.

Lo studente, che, crescendo, va man mano raccogliendo strumenti e arnesi da utilizzare di volta in volta dopo attento vaglio critico e secondo modalità e scelte che diventino sempre più segno di una personalità matura e consapevole.

In Quarta si affronta l'attività d'impresa simulata con partecipazione a concorsi e competizioni nazionali ed internazionali (promossi da Junior Achievement, associazione internazionale a cui siamo iscritti da anni e che promuove l'imprenditorialità tra i giovani), anche in lingua inglese.

Obiettivi specifici del progetto:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore
- Aiutare i giovani ad acquisire le competenze di base necessarie ai fini dello sviluppo personale, dell'occupazione e della cittadinanza europea attiva.

Il percorso didattico, destinato alla classe quarta, si svolgerà a livello curricolare attraverso le diverse fasi di progettazione, apprendimento e sviluppo in aula mediante l'apporto delle diverse discipline.

e. **COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE**

Particolare attenzione è dedicata alla conoscenza della lingua inglese, attraverso la compresenza del docente madrelingua nelle ore di inglese: durante l'anno scolastico è programmata l'attività con l'insegnante madrelingua al fine di confrontare i diversi codici linguistici a livello grammaticale, sintattico e morfologico. Tali interventi mirano a migliorare la competenza comunicativa in modo da produrre messaggi grammaticalmente corretti, personalmente motivati e appropriati al contesto perfezionando la conoscenza dei tratti fonologici (pronuncia ed intonazione) della lingua straniera. Queste attività hanno anche come obiettivo quello di ampliare la conoscenza del vocabolario della lingua straniera, conoscere e confrontare gli aspetti della civiltà, della cultura e dello stile di vita dei Paesi di cui si studia la lingua. Il lavoro del docente madrelingua è utile anche per preparare i candidati all'esame per ottenere le certificazioni in lingua; i suoi interventi prevedono sempre la compresenza dell'insegnante titolare, ad eccezione dei momenti di recupero "in itinere".

Potenziamento della lingua inglese: la nostra scuola propone un potenziamento della lingua inglese che prevede:

- Corso pomeridiano di writing: l'obiettivo di questo corso, facoltativo, è migliorare la produzione scritta, arricchendo il lessico e imparando ad usare un dizionario (cartaceo o multimediale). I ragazzi analizzano diverse tipologie testuali osservandone le caratteristiche per poi fare esercizi in classe, lavorando in base alle loro competenze linguistiche con l'obiettivo di migliorarle.
- Corso di preparazione all'esame FCE: facoltativo, pomeridiano, per le classi quarte.
- **FCE (First Certificate in English):** la scuola offre ai suoi studenti la preparazione per il conseguimento della certificazione FCE, riconosciuta a livello internazionale. Questa certificazione linguistica, corrispondente al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, sostituisce in molte facoltà universitarie l'esame di lingua inglese ed è valida a livello internazionale. La si ottiene, facoltativamente, affrontando esami specifici, presso enti o istituti riconosciuti per la certificazione. Gli allievi sono accompagnati nella preparazione a questi esami sia attraverso l'attività curricolare del triennio sia attraverso il corso extracurricolare.
- **Altre certificazioni:** su richiesta degli studenti e verificando un interesse diffuso, la scuola organizza anche corsi in preparazione ad altre certificazioni come l'IELTS.
- **Stage linguistico – PCTO:** la scuola offre ai propri studenti la possibilità di effettuare uno stage linguistico in paesi anglofoni valido come alternanza scuola lavoro.

Tale esperienza viene proposta nella seconda parte dell'anno scolastico.

Lo stage ha la durata di circa una settimana e offre agli studenti un'esperienza stimolante e formativa. Non è solo un'occasione di studio della lingua straniera attraverso la

partecipazione ad un corso con docenti madrelingua qualificati, ma anche di crescita culturale, grazie alla conoscenza diretta della vita quotidiana del paese in cui sono ospiti e a visite a luoghi di interesse storico e culturale, e di crescita personale, grazie all'esperienza lavorativa che consente di applicare le proprie competenze e di migliorarle.

- **Vacanza studio a NY:** nel mese di luglio la nostra scuola propone una vacanza studio di due settimane a NY. Tale esperienza può rientrare nei percorsi PCTO. I ragazzi seguiranno un corso di lingua inglese, le cui lezioni si terranno di mattina durante la settimana, così da consentire il pomeriggio di visitare i principali luoghi di interesse di New York City. Questa esperienza è un'occasione per sfruttare il periodo estivo approfittando di una vacanza stimolante dal punto di vista culturale per migliorare le proprie competenze linguistiche. Vi è la possibilità, per gli alunni che lo desiderano, di seguire un corso apposito, mirato ad acquisire competenze specifiche, incluse nei percorsi PCTO.
- **Quarto anno scolastico all'estero:** sono riconosciute e sostenute le esperienze di studenti che decidono di trascorrere un periodo di studio all'estero frequentando le scuole dei Paesi ospitanti durante il corso del loro quarto anno scolastico. Prima della partenza, ove possibile, il consiglio di classe condivide con lo studente e la sua famiglia, che hanno autonomamente individuato la scuola ospitante, la scelta dell'offerta didattica che meglio sviluppi le competenze necessarie. Durante il periodo all'estero l'insegnante tutor, la scuola ospitante e lo studente condividono il percorso e la necessità di comunicazioni e indicazioni con tutti gli insegnanti del consiglio di classe. Al rientro, i docenti concorderanno le modalità per rilevare le conoscenze e le competenze acquisite all'estero, così da aiutare lo studente ad integrare la sua preparazione, qualora ciò si rendesse necessario.
- **CLIL:** per ogni classe sono previste circa 30 ore di insegnamento in lingua inglese secondo la programmazione di inizio anno con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- **Spettacoli teatrali in lingua inglese:** durante l'anno scolastico gli studenti assisteranno a uno spettacolo teatrale in lingua inglese. Per gli studenti del triennio è un'occasione per vedere in scena le opere che studiano in letteratura inglese; gli studenti del biennio invece possono godersi lo spettacolo facendo esercizio di comprensione orale e iniziando ad approcciarsi alle tematiche che affronteranno nel triennio.

L'apprendimento della lingua spagnola verrà sviluppato attraverso:

- Potenziamento della compresenza del docente madrelingua nelle ore di spagnolo. Tale progetto mira al confronto dei diversi codici linguistici a livello grammaticale, sintattico e morfologico con l'intento di migliorare la competenza comunicativa degli studenti in modo da produrre messaggi grammaticalmente corretti, personalmente motivati e appropriati al contesto, perfezionando la conoscenza dei tratti fonologici (pronuncia ed intonazione) della lingua straniera.

In modo particolare, esso si propone di creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe, e consente di confrontare gli aspetti della civiltà, della cultura e dello stile di vita dei Paesi di cui si studia la lingua.

Tale attività può, quindi, essere un modo efficace per motivare e stimolare gli alunni allo studio delle lingue straniere:

- sviluppando le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, anche tramite l'acquisizione di nuovo vocabolario;
- acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione, tenendo presente che la lingua spagnola presenta suoni vocalici differenti, oltre che ritmi completamente diversi da quelli

della lingua italiana, rendendo di fondamentale importanza la pratica orale.

Gli interventi del docente madrelingua prevedono sempre la compresenza dell'insegnante;

- **DELE:** la scuola offre ai suoi studenti la preparazione per il conseguimento delle certificazioni DELE, riconosciute a livello internazionale, spendibili nel mondo universitario e in quello lavorativo. Queste si ottengono, facoltativamente, affrontando esami specifici, presso l'Istituto Cervantes. Gli allievi sono accompagnati nella preparazione a questi esami sia attraverso l'attività del triennio che con il supporto dell'insegnante madrelingua sia attraverso corsi extra-curricolari. Gli esami DELE si collocano nell'ambito delle direttive del Marco Comune Europeo di riferimento (MCER) del Consiglio d'Europa garantendo una misurazione standard internazionale del livello di conoscenza della lingua. Le attività di laboratorio vengono concepite quale strumento didattico affinché gli studenti prendano consapevolezza della dimensione operativa delle proprie conoscenze linguistiche.
- Stage linguistico
- PCTO: la scuola offre ai propri studenti la possibilità di effettuare uno stage linguistico in Spagna, valido anche come PCTO.

L'apprendimento della lingua cinese:

- Intende porre le basi per l'apprendimento della lingua cinese, assegnando pari importanza alla pronuncia corretta dei morfemi/ caratteri cinesi, alla scrittura e all'uso del lessico di base. Per ogni carattere ci si concentrerà sulla pronuncia, sui toni e si offrirà una guida per l'ordine dei tratti. Attenzione sarà posta alla conversazione e all'apprendimento di frasi di uso quotidiano. Importante sarà raggiungere una competenza di circa 200 caratteri;
- Le lezioni sono frontali, occasionalmente si ricorre a lavori di gruppo;
- Alcuni programmi software, che facilitano l'apprendimento della lingua cinese, saranno suggeriti durante le lezioni e il loro impiego sarà illustrato dall'insegnante durante le lezioni;
- possibilità di partecipare alla certificazione Hsk (hanyu shuiping kaoshi) presso l'istituto Confucio di Milano.

f. COMPETENZE MATEMATICO- LOGICHE E SCIENTIFICHE

- Partecipazione a gare come il Kangourou e i giochi di Archimede.
- Incremento, attraverso le attività progettuali delle competenze matematiche (compresenze con insegnanti del liceo scientifico) per facilitare il superamento degli esami universitari. Partecipazione ad esercitazioni di matematica presso l'università di Bergamo, partecipazione al Gran Premio della matematica applicata

g. ATTIVITÀ DELL'AMBITO ECONOMICO E PER IL COMPORTAMENTO RESPONSABILE

- Potenziamento delle conoscenze giuridico-economiche attraverso l'incontro e la possibilità di vivere esperienze della realtà economica conoscendone gli strumenti e gli istituti alla base delle stesse;
- diversificazione delle visite aziendali, soprattutto nel biennio, per approfondire i differenti aspetti caratterizzanti la vita aziendale e per comprenderne l'organizzazione;
- riconoscimento delle classificazioni aziendali mediante l'analisi e l'esposizione, tramite strumenti digitali, delle imprese di famiglia;
- incontri con imprenditori del territorio per conoscere, approfondire la struttura e il tessuto economico di riferimento e per capire come nascono e si sviluppano le idee imprenditoriali;
- consulenze da enti locali quali camera di commercio, Confindustria, Junior Achievement;

- in terza si ricevono commesse da aziende, relative al marketing, per iniziare a capire come si svolge realmente l'attività d'impresa;
- in quarta si affronta l'attività d'impresa simulata con partecipazione a concorsi e competizioni nazionali ed internazionali, anche in lingua inglese;
- collaborazioni con scuole europee per condividere il progetto d'impresa;
- sviluppo di comportamenti responsabili attraverso un'attenzione puntuale a ciò che avviene nel mondo con la possibilità di approfondimenti tramite incontri con persone esterne: giornalisti, operatori nei diversi settori (testimonianze, esponenti di medici senza frontiere, responsabili di scienza e vita, onlus ecc.).

h. COMPETENZE DIGITALI

Al fine di sviluppare le competenze digitali degli studenti sono in programma:

- Partecipazione alle iniziative e alle risorse del progetto "Programma il futuro" del MIUR, che si prefigge la formazione del pensiero computazionale nella scuola; come, per esempio, l'adesione a "L'Ora del codice", promossa tra gli altri anche da Google, Microsoft, Apple e Facebook, che propone quiz di difficoltà crescente da risolvere assemblando, come fossero mattoncini LEGO, le istruzioni che compongono la soluzione.
- Se richiesta, preparazione alla certificazione della Nuova ECDL Base, per l'acquisizione di conoscenze e abilità digitali che includono anche la sicurezza d'uso, la collaborazione in rete e i social media. Si tratta di un percorso che poi può essere proseguito e personalizzato con moduli avanzati e professionalizzanti in coerenza con i diversi piani di studio.
- Approfondimento di vari linguaggi di programmazione. Infatti, la programmazione può essere uno strumento utile non solo per costruire competenze che possono favorire l'inserimento lavorativo delle nuove generazioni nel mercato del lavoro ma anche per sviluppare forme di pensiero e modelli culturali che sono specifiche della società digitale. Questo obiettivo può essere perseguito se l'apprendimento della programmazione non costituisce il fine ultimo dell'attività di insegnamento ma il mezzo per creare contesti in cui esplorare e costruire queste nuove idee e forme di pensiero.
- Stimolare gli alunni al "computational thinking", approfondendo i concetti di base coinvolti quali:
 - 1-L'astrazione di un problema, rimuovendo i dettagli e le complessità inutili;
 - 2-La scomposizione, ossia un modo di pensare a problemi, processi e sistemi in termini di parti, che possono essere comprese, risolte, sviluppate e valutate separatamente;
 - 3-La generalizzazione, ossia risolvere problemi nuovi riutilizzando problemi che abbiamo risolto precedentemente;
 - 4-L'algoritmo, ossia un modo di arrivare ad una soluzione attraverso una chiara definizione dei passi coinvolti;
 - 5-La valutazione: il processo di garantire che una soluzione algoritmica sia buona, adatta allo scopo.
- Partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Informatica in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

i. CONSAPEVOLEZZA ED ESPERIENZE CULTURALI

- Competenze artistiche: verranno potenziati i viaggi di istruzione e le visite a mostre, che hanno da sempre delineato il metodo della scuola, al fine di far incontrare dal vivo ciò che gli alunni studiano durante il percorso di storia dell'arte e durante anche la progettazione trasversale e interdisciplinare del percorso annuale.
- Competenze nella pratica e cultura musicale: riguardo alla cultura musicale si prevede un maggiore coinvolgimento degli alunni nella band della scuola, offrendo stimoli affinché ciascun membro possa condividere le proprie capacità interagendo in sinergia con il gruppo costituito. Verranno programmati incontri con musicisti al fine di offrire un percorso che sia anche orientativo rispetto alle attitudini di ciascuno (facoltativo e in orario pomeridiano).

j. 1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

- La scuola, in sinergia con il mondo del lavoro presente sul territorio, avvalendosi anche delle enormi risorse rappresentate dalle Imprese e laboratori dei genitori, è facilitata a progettare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che siano orientativi per gli alunni affinché abbiano più elementi per poter scegliere il proprio indirizzo scolastico o lavorativo. Pertanto, il progetto si sviluppa in tal modo:
- Programma delle attività da svolgere condiviso dal Consiglio di Classe e dai tutor aziendali;
- Corso di formazione della durata di 12 ore riguardanti la sicurezza sul lavoro;
- Visita dei ragazzi presso le aziende da parte dei tutor scolastici;
- Stipulazione del Protocollo di Intesa e inizio del percorso formativo già durante le ore curricolari

All'interno dell'offerta formativa del nostro percorso di studi PCTO sono proposti come metodologia didattica per:

- a) Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti, nei processi formativi;
- e) Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attraverso il lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello di PCTO intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

In quest'ottica, per gli anni 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 abbiamo costruito delle relazioni stabili con aziende rilevanti del territorio quali Automha Spa e Pietro Radici industries and brands Spa, in modo da proporre ad un'intera classe un percorso unitario di alternanza che venga seguito e approfondito dalla stessa azienda tutor.

Si è concretizzata la partnership con Italtrans Spa che si è resa disponibile ad affiancare studenti e docenti in un percorso triennale di collaborazione al fine di sviluppare le soft skills necessarie per l'apprendimento didattico e la crescita personale.

Sempre all'interno della prospettiva PCTO abbiamo sviluppato diverse collaborazioni con aziende e associazioni come Chimiver Spa e Rossini Spa che ci affiancano e/o affidano la realizzazione di particolari progetti che i ragazzi svolgono in aula e presso gli enti attraverso un confronto continuo tra alunni, professori e manager.

La nostra scuola propone per le classi terze e quarte una settimana di PCTO in Inghilterra per affiancare all'esperienza lavorativa anche l'approfondimento della lingua inglese.

La certificazione delle competenze del II biennio avviene attraverso un modello specifico costruito rispetto all'esperienza di mini-company svolta in collaborazione con JA Italia, alla quale la nostra scuola si iscrive annualmente partecipando a fiere e competizioni. Gli studenti che partecipano a Impresa in azione promossa da JA possono ottenere la certificazione europea delle competenze imprenditoriali Entrepreneurial Skills Pass (ESP).

Per attuare in modo efficace i percorsi di PCTO del II biennio già, nel I biennio, si valutano le competenze utilizzando un caso aziendale che viene visitato, analizzato e rapportato al mercato di riferimento tramite l'interpretazione di dati statistici e documenti nazionali relativi al settore di appartenenza, viene indagato per mezzo di strumenti economici particolari quali fatture e viene valorizzato con un'attività di marketing (realizzazione di spot, brochure, volantini ecc.), anche in lingua inglese e spagnola.

Durante i mesi estivi gli alunni delle classi terza e quarta, previa comunicazione alla scuola, potranno seguire altri percorsi di loro interesse; il monte ore verrà registrato nel loro portfolio. L'attività di PCTO verrà svolta durante l'orario curricolare nelle classi terza, quarta e quinta al fine di raggiungere la quota prevista di 150 ore. Il monte ore complessivo PCTO conseguito in questi anni supera abbondantemente il limite delle 150 ore previsto dal MIUR, in quanto il nostro Istituto ritiene tali attività fondamentali per la crescita professionale e umana degli studenti.

J. 2 Progetto Orientamento

A partire dall'a. s. 2023/2024 per ogni classe, secondo quanto previsto dal D.M.n.328 del 22 dicembre 2022 e dall'allegato B alla nota ministeriale prot. N. 2790 dell'11 ottobre 2023, i Collegi dei docenti sono tenuti a programmare, per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria sia di primo che di secondo grado, percorsi di orientamento di almeno 30 ore, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare del PTOF in fase di aggiornamento annuale che vengono riportati in calce.

Il progetto definisce la visione complessiva dell'azione di orientamento e i criteri in base ai quali progettare i moduli.

Le Linee guida allegate al D.M. n.328/2022 assumono la definizione adottata nell'Accordo siglato nel 2012 in sede di Conferenza unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali, secondo cui "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza del sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

A partire da questa definizione si possono individuare alcuni nuclei tematici, rispetto ai quali si possono definire gli obiettivi da perseguire e le relative attività. I percorsi di competenza potranno contare sul percorso svolto in precedenza.

| Class e | Argomento | Materia/e | Numero di ore | Periodo |
|------------|---|--|---------------|----------------------------|
| I | Mostra dialogo nel buio - Istituto dei Ciechi | Italiano e diritto Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | 4 ore | Ottobre/Novembre |
| | Open Day Le aziende di famiglia | Economia aziendale, diritto e informatica Competenza imprenditoriale Competenze digitali | 6 ore | Novembre/Dicembre |
| | Visite aziendali | Economia aziendale e italiano Competenza imprenditoriale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | 10 ore | II quadrimestre FRA.MAR |
| | Laboratorio teatrale: creazione e messa in scena di una piccola scena teatrale in lingua spagnola | Spagnolo Competenza multilinguistica: Capacità di esprimere concetti in lingua spagnola Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di lavorare in gruppo e di assumersi le proprie responsabilità per la riuscita dell'obiettivo. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Capacità di esprimere i propri sentimenti e il proprio sé attraverso la rappresentazione teatrale | 6 ore | Marzo |
| | Gita | | 4 ore | |
| II | Mostra dialogo nel buio - Istituto dei Ciechi | Italiano e diritto Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | 4 ore | Ottobre/Novembre |
| | Lavoro con i grafici sui dati Istat | Informatica Competenza imprenditoriale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | 2 ore | Ottobre |
| | Open Day L'impero Romano dal punto di vista economico | Inglese/italiano/Scienze Competenza imprenditoriale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | 6 ore | Novembre/Dicembre |

| | | | | |
|------------|--|--|--|---|
| | <p>Visite aziendali</p> <p>Laboratorio teatrale: creazione e messa in scena di una piccola scena teatrale in lingua spagnola</p> <p>Gita</p> | <p>Economia aziendale e italiano Competenza imprenditoriale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Spagnolo Competenza multilinguistica: Capacità di esprimere concetti in lingua spagnola Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di lavorare in gruppo e di assumersi le proprie responsabilità per la riuscita dell'obiettivo. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Capacità di esprimere i propri sentimenti e il proprio sé attraverso la rappresentazione teatrale</p> | <p>10 ore</p> <p>4 ore</p> <p>4 ore</p> | <p>II quadrimestre FRA.MAR . .</p> <p>Marzo 2025</p> |
| III | <p>Allestimento e gestione dell'Open Day. I muri: come barriere interiori e come strumento di divisione tra i popoli.</p> <p>PCTO teatrale</p> <p>Gita</p> | <p>Inglese Competenza multilinguistica</p> <p>Spagnolo Competenza multilinguistica</p> <p>Italiano Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> | <p>16 ore</p> <p>10 ore</p> <p>4 ore</p> | <p>Ottobre/ Novembre/ Dicembre</p> <p>II quadrimestre</p> <p>Spagna II quadrimestre</p> |
| IV | <p>GreenHack Innovatione & Creativity Camp sull'economia circolare Point di Dalmine</p> | <p>Economia aziendale e Tecnologia della Comunicazione Competenza imprenditoriale Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p> | <p>8 ore</p> | <p>Novembre</p> |

| | | | | |
|----------|--|--|--------|---|
| | I ruoli all'interno delle mini company | Tecnologia della comunicazione e Relazioni Internazionali Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale | 3 ore | Novembre |
| | Orientamento universitario | Economia aziendale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | 3 ore | Novembre 2024 |
| | Fiera orientamento Bergamo | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale Competenza alfabetica funzionale Tecnologia della comunicazione/spagnolo/italiano/ Relazioni internazionali/inglese Competenza alfabetica funzionale Competenza Imprenditoriale | 6 ore | Novembre |
| | Preparazione open Day | | 10 ore | Novembre/Dicembre |
| | La comunicazione del progetto imprenditoriale | Italiano Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza imprenditoriale | 3 ore | II quadrimestre |
| | PCTO in Automha Gita | | | II quadrimestre Svezia II quadrimestre |
| V | Preparazione Video Storie di Alternanza e Competenze CCIAA | Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza imprenditoriale | 3 ore | Ottobre |
| | Osservatorio geopolitico | Competenza in materia di cittadinanza | 10 ore | I e II quadrimestre |
| | Visita aziendale FRA.MAR | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale | 3 ore | Ottobre |
| | Incontri per l'orientamento | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale | 2 ore | Ottobre |

| | | | | |
|--|--|--|-------|------------------------|
| | Partecipazione al: MADE Film Festival Come giuria focus giovani | Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale | 7 ore | Ottobre Novembre |
| | Gita | | 5 ore | Spagna II quadrimestre |

J. 3 EDUCAZIONE CIVICA

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

In via ordinaria le attività di Educazione Civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, egli curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Diversamente il coordinamento sarà affidato al coordinatore di classe o ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento indicato dal Consiglio di Classe. Tutti i docenti contitolari avranno cura di definire, nella programmazione di inizio anno e nei programmi svolti riportati sul registro di classe, il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Tutte le diverse tematiche sviluppate nell'insegnamento dell'Educazione Civica, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Ogni Consiglio di Classe progetta attività specifiche che approfondiscono tali nuclei concettuali. Tali progetti sono recepiti nella programmazione di ogni disciplina e in una programmazione sintetica di tutte le attività che fanno riferimento a Educazione Civica, presente nel verbale del Consiglio di Classe.

CLASSE PRIMA

| Macrotemi | Attività | Materie | Competenze | Ore |
|---|---|---|--|--------|
| COSTITUZIONE | Assemblea di Istituto: elezione rappresentanti di Istituto, Consulta e organo di garanzia | Diritto | Competenza n. 3 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici. | 1 ore |
| | Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. I caratteri della Costituzione e i Principi fondamentali Lavoro sul rispetto dell'altro | Diritto | Competenza n. 1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali. | 8 ore |
| SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', | The UK: studio del territorio inglese dal punto di vista geografico e storico-culturale | Inglese e geografia | Competenza multilinguistica; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | 6 ore |
| CITTADINANZA DIGITALE | Utilizzo del PC in dotazione dei singoli alunni, dei programmi e della rete per sviluppare un progetto sulle aziende di famiglia e sulle visite aziendali | Economia aziendale e informatica(6 ore) | Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e dell'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Competenza n. 8 Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. | 15 ore |
| | Creazione, in gruppi, di piccole presentazioni multimediali in lingua spagnola Sulle attività di famiglia | Spagnolo | | 3 ore |

CLASSE SECONDA

| Macro-temi | Attività | Materie | Competenze | Ore |
|---|---|--|--|---------------|
| COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | Assemblea di Istituto: elezione rappresentanti di Istituto, Consulta e organo di garanzia | Diritto | Competenza n. 3 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici. | 1 ora |
| SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' | Educazione finanziaria | Economia aziendale | Comprendere le finalità e il funzionamento dei tributi. | 3 ore |
| | | Storia L'impero romano dal punto di vista economico | Competenza n. 8 Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. | 11 ore |
| | Hispania: approfondimento sulle attività economiche realizzate nella regione di Hispania | Spagnolo | Competenza n. 8; Competenza multilinguistica; Competenza digitale Approfondimento attraverso una ricerca in rete ed un'esposizione multimediale in lingua spagnola | 4 ore |
| | Uomo e Ambiente | Geografia | Studio e approfondimento della relazione uomo-ambiente: da animale primitivo a "dominatore" della vita del pianeta. | 4 ore |
| | Un mondo di disuguaglianze | Geografia | Ricerca, approfondimento ed esposizione sulle disuguaglianze che caratterizzano il mondo odierno | 4 ore |
| | Environmental issues and climate change | Inglese | Competenza digitale, competenza in materia di cittadinanza, capacità di imparare ad imparare, competenza multilinguistica | 4 ore |

| | | | | |
|-----------------------------|--|------------------|---|--------------|
| CITTADINANZA DIGITAL | Esposizioni di presentazioni su argomenti relativi alle reti informatiche, alla sicurezza e ai pericoli digitali | Informatica (2Q) | Ricerca e approfondimento disciplinare sulle reti informatiche per riconoscere i limiti e i rischi dell'uso di Internet | 4 ore |
|-----------------------------|--|------------------|---|--------------|

CLASSE TERZA

| Macrotemi | Attività | Materie | Competenze | Ore |
|---|---|----------|--|-------|
| COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | Lettura e commento del regolamento d'Istituto. del Patto di corresponsabilità, del Regolamento studenti e studentesse | | Utilizzo delle conoscenze per promuovere un clima di collaborazione e rispetto delle regole, per la sicurezza di sé e degli altri | 2 ore |
| | Le radici teoriche della Costituzione Italiana | Diritto | Capire com'è nata la nostra Costituzione e su quali valori e principi si fonda. | 5 ore |
| | Le civiltà precolombiane: forme di società e organizzazione interna. Ricerca di gruppo ed esposizione multimediale | Spagnolo | Utilizzo delle conoscenze per promuovere un clima di rispetto delle regole. Capacità di trasmettere informazioni attraverso gli strumenti multimediali | 5 ore |
| | La guerra israeliano-palestinese: strumenti storici per comprendere il conflitto attuale | Storia | Acquisire strumenti storici per comprendere criticamente il conflitto attuale in termini di diritto internazionale ed equilibri geopolitici | 2 ore |
| SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | | | | |

| | | | | |
|------------------------------|--|--|---|-------|
| CITTADINANZA DIGITALE | Realizzazione di pagine web utilizzando il linguaggio HTML | | Operare con informazioni, documenti e oggetti multimediali in formato Web da pubblicare nei siti Internet e utilizzare strumenti e linguaggi per personalizzare il layout e lo stile delle pagine Web | 5 ore |
|------------------------------|--|--|---|-------|

CLASSE QUARTA

| | | | | |
|---|--|------------------------|--|---------------|
| COSTITUZIONE | Presentazione Liste rappresentanti d'Istituto, della Consulta degli studenti e dell'Organo di Garanzia | Economia | <p>Competenza n.1 Rispettare le regole e i passi assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio</p> <p>Competenza n.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nelle comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</p> | 1 ora |
| | Preparazione progetti finali | Italiano | <p>Competenza n.1 Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p> | 6 ore |
| SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ | Economia circolare | Matematica Economia | <p>Competenza n.5 Conoscere in modo appropriato le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Competenza n.6 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e</p> | 10 ore |

| | | | | |
|------------------------------|--|---|--|-------|
| | Educazione Finanziaria | Relazioni Internazionali per il Marketing | <p>applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p> <p>Competenza n.8 Analizzare forme, funzioni e modalità d'impiego delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni di valore del denaro nel tempo e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p> | 5 ore |
| CITTADINANZA DIGITALE | Utilizzo dei software per la realizzazione di video, brochure, presentazioni dell'attività d'impresa, in lingua italiana, inglese e spagnola | Spagnolo Italiano | <p>Competenza n.10 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alle citazioni delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici</p> <p>Competenza n.11 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per la comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>Competenza n.12 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone</p> | 6 ore |

CLASSE QUINTA

| Nodi concettuali | Attività | Materie | Competenze | Ore |
|---------------------|--|-----------------|--|--------------|
| COSTITUZIONE | Assemblea di Istituto: elezione rappresentanti di Istituto, Consulta e organo di garanzia | Italiano | Competenza n. 3 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici. | 1 ora |
| | Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. I caratteri della Costituzione e i Principi fondamentali | Diritto | Competenza n. 1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali. | 4 ore |
| | Forma di governo e divisione dei poteri in Spagna. Divisione territoriale della Spagna. La Costituzione spagnola del 1977 (SPAGNOLO) | Spagnolo | Competenza n. 1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata. Competenza n. 3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia, i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione e formazione. | 4 ore |
| | La forma di governo americana | Inglese | Competenza n. 3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia, i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione e formazione. | 5 ore |
| | L'Unione Europea | Diritto Inglese | Competenza n. 2 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea nella vita sociale, culturale, economica e politica del nostro Paese. | 5 ore |
| | Scoprire se stessi: incontro con Giacomo Perletti | Italiano | Competenza n. 1 Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. | 3 ore |

| | | | | |
|---|--|-----------------------------|---|--------------|
| | Osservatorio geopolitico: Incontro con il reporter Giorgio Fornoni; Incontro con politici della regione Lombardia. | Relazioni internazionali | Competenza n. 2 Individuare, i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Competenza n. 2 Individuare il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme delle loro elezioni o formazione. | 4 ore |
| SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ | Globalizzazione | Inglese | Competenza n. 5 Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. | 5 ore |
| | Le valute digitali ed il problema energetico | Matematica Spagnolo | Competenza n. 8 Analizzare forme, funzioni delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. | 5 ore |
| CITTADINANZA DIGITALE | Partecipazione Concorso cortometraggi Made Film Festival Bergamo | Italiano | Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Conoscere a applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e dell'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. | 5 ore |

VALUTAZIONE

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di

Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Si allega il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

k. VERIFICHE E VALUTAZIONE

In primo luogo, la valutazione è un importante momento di verifica, per gli alunni e gli insegnanti, degli obiettivi raggiunti e di quelli ancora da perseguire: chiude un percorso e nello stesso tempo lo rilancia.

Va distinta una valutazione **formativa in itinere** sulle conoscenze e le competenze e una valutazione **sommativa finale** che tiene conto, nel limite del possibile, anche di altri fattori quali l'impegno, i progressi compiuti, la partecipazione, i contributi personali di ricerca e approfondimento.

Risulta evidente che il valore formativo della valutazione è tanto più assicurato quanto più la valutazione stessa è **trasparente e coerente**, perciò si ritiene utile verificare, con **prove di diversa tipologia, obiettivi precisi** e chiaramente presentati agli alunni ed **esplicitare criteri ed indicatori**, corredando eventualmente le prove stesse con le relative griglie di correzione.

l. CONDOTTA

Aspetti osservati per la formulazione del voto di condotta:

- Assiduità e puntualità nella frequenza
- Attenzione e impegno in classe e a casa
- Puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi e nella riconsegna di documenti firmati dalla famiglia
- Organizzazione funzionale dei vari sussidi didattici (libretto di frequenza, dizionari, materiale per disegno ecc...)
- Rispetto dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e delle strutture. collaborazione, partecipazione, disponibilità al dialogo educativo durante le attività didattiche curricolari ed extra-curricolari.

In particolare:

10. Definisce l'eccellenza dello studente. Nella presenza in classe si evidenziano: l'adesione sincera e consapevole ai percorsi proposti dai docenti e alle attività della scuola, un apporto personale, responsabile e creativo all'attività di classe e ai compiti assegnati e una continua disponibilità alla relazione con docenti e compagni.

9. Identifica uno studente propositivo e disponibile al confronto in ambiente scolastico a partire dalle proprie caratteristiche cognitive e caratteriali. L'apporto di questo studente si caratterizza per la consapevolezza delle proprie capacità, per un lavoro costantemente teso al miglioramento nella maggior parte delle discipline e per il rispetto mostrato nei confronti dei docenti e della struttura scolastica.

8. Definisce uno studente che mostra un impegno positivo anche se non sempre costante o poco caratterizzato da contributi personali sia durante l'ora di lezione sia durante il lavoro a casa. Vi è rispetto per i docenti e per la struttura scolastica; la puntualità nell'arrivo e nelle consegne è generalmente rispettata

7. Indica uno studente incostante nello studio, talvolta anche nella frequenza scolastica e che non ha risposto positivamente alla proposta, alle indicazioni e ai richiami dei docenti. Lo studente con 7 in condotta presenta segnalazioni sul registro per mancanze e/o per episodi in cui mostra una scarsa cura per l'ambiente scolastico e in cui non lavora nel rispetto dei compagni di classe.

6. Identifica uno studente che non segue i percorsi proposti dai docenti, non rispetta le loro indicazioni e può presentare l'insufficienza in più discipline; caratterizza uno studente che ha commesso, verso docenti o compagni, atti gravi che hanno portato il Consiglio di Classe a esplicite segnalazioni alla famiglia o alla decisione della sospensione della frequenza scolastica.
5. Definisce un alunno che si oppone alle indicazioni degli insegnanti, mostra un aperto e reiterato disinteresse nella frequenza delle lezioni, può presentare l'insufficienza in più discipline. Tale valutazione caratterizza uno studente che ha commesso atti gravi, potenzialmente pericolosi per sé e per altri, che hanno portato il Consiglio di Classe alla decisione della sospensione della frequenza scolastica e che non ha dato segno di voler cambiare atteggiamento in seguito ai provvedimenti presi nei suoi confronti.

m. OPPORTUNITÀ DI STUDIO POMERIDIANO

Per quattro pomeriggi a settimana, dal martedì al venerdì, dalle 14:15 alle 16:30 gli studenti possono fermarsi a scuola per lo studio pomeridiano. Uno o più docenti delle diverse discipline sono presenti per accompagnare il lavoro con serietà, rispondere ad eventuali domande e guidare nell'acquisizione di un positivo metodo di studio. I ragazzi possono lavorare singolarmente oppure confrontarsi a piccoli gruppi condividendo domande e osservazioni e creando occasioni per positivi rapporti di amicizia.

n. LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

La scuola offre attività di "sostegno" e di "recupero" delle difficoltà e delle lacune manifestate dagli alunni nel corso dell'anno scolastico, con lo scopo di aiutarne il superamento e di migliorare l'apprendimento di ciascuno.

Per **sostegno** intendiamo tutte le attività che favoriscono il **tempestivo intervento** sulle difficoltà rilevate in ogni periodo dell'anno; possono essere richieste dall'alunno e/o promosse dal consiglio di classe o dal singolo docente che ne ravvisa la necessità; curricolari o extracurricolari; possono essere occasionali o maggiormente strutturate in un percorso continuativo, a seconda della natura della difficoltà ma anche del bisogno di responsabilizzazione dell'alunno.

Per **recupero** intendiamo le **attività strutturate e programmate dal Collegio Docenti** e successive agli scrutini intermedi e finali. L'esito delle verifiche di recupero intermedie, che verteranno sugli argomenti oggetto dei singoli corsi, è uno degli elementi di valutazione in sede di scrutinio finale.

Nei giorni successivi allo scrutinio intermedio vengono comunicate alla famiglia tramite registro elettronico:

- Le valutazioni insufficienti;
- Le modalità di corso di recupero proposte;
- I tempi e le modalità della verifica finale che deve seguire ogni attività di recupero.

Le modalità di recupero previste sono:

- L'indicazione di un percorso individuale qualora il consiglio di classe valuti la possibilità per lo studente di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti nelle specifiche materie
- Un corso di recupero per disciplina e/o area disciplinare strutturato in base alla natura delle difficoltà e programmato in concomitanza con la parziale sospensione dell'attività curricolare nel periodo gennaio-febbraio
- L'invito dello studente allo studio pomeridiano o a specifici momenti di lavoro quando ritenuto opportuno.

Qualora, dopo il termine di un'attività di recupero, la famiglia non ricevesse alcuna comunicazione, è senz'altro opportuno prendere contatto con il coordinatore di classe.

Se a **conclusione dell'anno scolastico**, nonostante l'attività didattica ordinaria, di sostegno e recupero, lo studente presenta valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione che tiene conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi minimi entro l'inizio dell'anno scolastico successivo attraverso studio personale o corsi di recupero. Valutata positivamente tale possibilità, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale a settembre (sospensione del giudizio) e predispone mirate attività di recupero.

In caso contrario, il Consiglio di Classe procede ad un motivato giudizio di non promozione rispetto al quale la famiglia viene avvisata prima dell'esposizione del tabellone.

o. IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico e formativo è regolato da apposite norme legislative; le più recenti indicazioni si trovano nell'ordinanza 257 del 4 maggio 2017.

Nel corso del triennio agli alunni viene assegnato un punteggio, per un massimo di 40 punti, che andrà sommato al punteggio delle prove scritte e orali dell'esame di Stato, per un massimo di 60 punti, al fine di determinare il voto finale che può quindi raggiungere 100 punti.

Tale credito scolastico è la risultante della somma dei punti che nel corso del III, IV e V anno saranno assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini, in base alla media dei voti finali conseguiti, secondo l'allegata tabella A. Come si può osservare ad ogni fascia cui appartiene la media dei voti finali è attribuito un punteggio minimo, integrabile con un punto; tale integrazione è legata all'impegno e all'adesione dell'alunno alla proposta didattica e a un ulteriore fattore che contribuisce a determinare il punteggio del credito scolastico: il "credito formativo". Esso può essere attribuito a qualificate esperienze formative che ogni alunno può aver maturato al di fuori del corso di studi ordinario, come ad esempio certificazioni in lingua straniera, esperienze culturali e lavorative, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive o sociali. Tali esperienze devono essere coerenti con il corso di studi, opportunamente documentate e comunque riconosciute e valutate dal Consiglio di Classe secondo le indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti. Per maggior chiarezza si sottolinea che possono essere comunicate alla scuola, da parte dell'alunno, eventuali attività culturali, sociali o sportive che abbiano comportato serio impegno da parte dell'alunno e che vengano documentate attraverso attestati degli enti o associazioni coinvolte. Tale documentazione è valutata dal Consiglio di Classe che può assegnare il voto massimo della fascia di oscillazione. Il riconoscimento dei crediti formativi è riportato sul certificato allegato al diploma. All'alunno, per il quale il Consiglio di Classe ha rinviato la formulazione del giudizio finale, viene sospesa anche l'assegnazione del credito scolastico.

Entro l'inizio dell'anno scolastico successivo il Consiglio di Classe provvederà a valutare il raggiungimento degli obiettivi fissati nelle discipline che hanno portato a rinviare la formulazione del giudizio procedendo quindi al giudizio di promozione e all'assegnazione del credito scolastico oppure alla non promozione.

TABELLA A PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

| Media dei voti | Credito scolastico (Punti) | | |
|-----------------|----------------------------|-----------|----------|
| | CLASSE III | CLASSE IV | CLASSE V |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 12-13 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero.

QUADRO ORARIO

L'anno scolastico è articolato in due periodi (trimestre-pentamestre) con una valutazione intermedia a metà periodo (marzo) nel II periodo.

SCANSIONI TEMPORALI

| Suddivisione oraria | | | | |
|---------------------|--------|-------|--------|-----------------------------|
| Ora | Inizio | Fine | Minuti | |
| 1° ora | 8.00 | 8.55 | 55 | Mattina |
| 2° ora | 8.55 | 9.45 | 50 | |
| 3° ora | 9.45 | 10.40 | 55 | |
| intervallo | 10.40 | 10.55 | 15 | |
| 4° ora | 10.55 | 11.50 | 55 | |
| 5° ora | 11.50 | 12.40 | 50 | |
| 6° ora | 12.40 | 13.30 | 50 | Pomeriggio (tutti i lunedì) |
| 7° ora | 14.15 | 15.00 | 45 | |
| 8° ora | 15.00 | 15.45 | 45 | |
| 9° ora | 15.45 | 16.30 | 45 | |

Le attività svolte durante i pomeriggi si basano principalmente sulla didattica per progetti.

Il modello di didattica per progetti promuove competenze di analisi e sintesi e processi di intuizione ed invenzione.

Tale tipo di didattica è imperniata su compiti reali, più stimolanti e si procede per costruzione e scoperta, dove il punto di partenza è un problema significativo: avere uno scopo significa progettare.

Il progetto comprende una grande varietà di risorse umane (allievi, insegnanti, figure esterne) e richiede un lavoro di team, in ambiti spaziali diversi, luoghi dentro e fuori la scuola e sperimenta diverse modalità operative e di apprendimento.

Nel progetto didattico contenuti, linguaggi, logiche di singole discipline confluiscono e si integrano producendo una conseguente acquisizione di competenze trasversali.

Il learning by doing si basa sulla motivazione degli alunni che diventano così soggetti attivi modificando radicalmente il rapporto tra apprendimento e insegnamento, tra allievi e insegnanti.

Pomeriggi delle gite e uscite didattiche danno il margine di sicurezza per la copertura del monte ore.

PIANO DEGLI STUDI

| Orario sulla base del monte ore per ogni disciplina | | | | | |
|---|----|----|-----|----|---|
| DISCIPLINE | I | II | III | IV | V |
| Lingua e letteratura italiana | 5* | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Seconda lingua comunitaria - Spagnolo | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2* | 2* | - | - | - |
| Matematica | 4 | 4 | 4 | 3 | 3 |
| Informatica | 2 | 2 | - | - | - |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Economia aziendale | 2 | 3* | - | - | - |
| Scienze integrate - biologia e scienze della Terra | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate - fisica | 2 | - | - | - | - |
| Scienze integrate - chimica | - | 2 | - | - | - |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ARTICOLAZIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING | | | | | |
| Terza lingua straniera: lingua e cultura economica cinese | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Economia aziendale e geopolitica | - | - | 5 | 5 | 6 |
| Diritto | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Relazioni internazionali | - | - | 2 | 2 | 3 |
| Tecnologie della comunicazione | - | - | 2 | 2 | - |

Italiano e Geografia: l'orario della classe I è definito utilizzando in autonomia il 20% del monte-ore del primo biennio.

Economia aziendale e Geografia: l'orario della classe II è definito utilizzando in autonomia il 20% del monte-ore del primo biennio.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIMA SEZIONE: OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO: FAVORIRE UN MAGGIOR SVILUPPO DELLE COMPETENZE NON COGNITIVE NEGLI STUDENTI

INDICATORE MISURABILE:

- *Aumentare il numero di alunni iscritti alle competizioni individuali di matematica”, alle competizioni informatiche e ai concorsi letterari-filosofici e ovviamente sollecitare la presenza del gruppo classe alle proposte offerte dal territorio.*
- *Approfondire e affinare la preparazione dei “progetti di fine anno” come sintesi del percorso educativo e didattico delle varie classi con l’intento anche di anticipare gli open day nel mese di giugno.*
- *Approfondire il percorso di Orientamento come raccordo con la scuola secondaria di primo grado e suddivisione programmatica biennio-triennio.*
- *“Aumentare il numero di studenti (non solo del liceo sportivo) partecipanti alle competizioni sportive proposte dall’Ufficio Scolastico e dalle agenzie sul territorio”.*
- *Aumentare il numero di competizioni per gli studenti dell’ITE*

Una maggior partecipazione a concorsi, gare, e la presentazione dei progetti di fine anno, testimonierebbero una maggiore intraprendenza degli alunni, frutto tangibile dell’aumento di soft skills quali una maggiore fiducia in se stessi, il desiderio di coinvolgersi, il pensiero critico, la creatività, il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo collaborando per un risultato comune, ecc. significativo allo scopo.

SECONDA SEZIONE: ELENCO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. Azioni di miglioramento finalizzate al perseguimento di obiettivo individuato

- a. Formazione docenti:** Il lavoro dei docenti in servizio presso l'Istituto sarà indirizzato verso un insegnamento che privilegi le competenze non cognitive, a dispetto dei contenuti; necessità di formare il nuovo corpo docente che sarà assunto nell'arco del prossimo triennio.

FASI:

- Proseguire il cammino intrapreso nel precedente a.s. relativamente alla formazione del corpo docenti;
 - Individuazione docenti di riferimento a cui conferire incarichi di affiancamento del nuovo personale docente assunto, a garanzia di continuità del metodo di insegnamento e dei criteri di valutazione che fanno parte integrante della proposta dell'istituto, nonché di aggiornamento del percorso di formazione già intrapreso.
 - Far emergere come le attività didattiche "fuori sede" (uscite, gite, ecc.) siano determinanti nella formazione dei nuovi insegnanti, inseriti in un lavoro "laboratoriale" accanto ai docenti tutor.
- b. Potenziamento della lingua inglese:** In continuità con il Pdm precedente, all'interno della proposta formativa continuerà ad avere ampio rilievo il potenziamento della competenza nella lingua inglese, attraverso il raggiungimento delle seguenti fasi:
- Implementazione ore di esposizione alla lingua inglese
 - Perfezionamento della proposta del momento pomeridiano del "Potenziamento"
 - Aumento ore di madrelingua inglese per una proposta CLIL sempre più strutturata.
- c. Potenziamento della grammatica italiana e della matematica:** Tale obiettivo verrà perseguito da tutte le discipline al fine di consolidare al meglio le competenze strutturali di tale apprendimento, considerandole come strumenti trasversali.
- d. Elaborazione e stesura del curriculum di Istituto**
- e. Definizione, condivisione ed utilizzo strumenti:** saranno individuati/aggiornati tempi, luoghi e strumenti di valutazione per rilevare il livello raggiunto nelle competenze non cognitive

FASI:

- Individuazione per team di lavoro (per disciplina) di strumenti di rilevazione per competenze chiave - non cognitive:
 - Personale, sociale, capacità di imparare a imparare
 - Sociale e civica in materia di cittadinanza
 - Imprenditoriale
 - In materia di consapevolezza culturale
- Individuazione per team di lavoro (per classi parallele e/o per disciplina) di strumenti di rilevazione per soft skills (social & emotional) e monitoraggio nel tempo:
 - Senso di autoefficacia
 - Resilienza
 - Stabilità emotiva
 - Apertura mentale
 - Ecc.
- Condivisione nei Collegi Docenti degli strumenti individuati e loro utilizzo affinché diventino parte integrante della valutazione e conseguentemente della progettazione successiva
- Condivisione nei Collegi Docenti di buone prassi nella creazione di prove di verifica che consentano l'emergere delle competenze, oltre che dei contenuti.

- f. Implementazione di **attività**: oltre alle diverse proposte e metodologie già in uso (cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom ecc.), saranno promosse attività che permettano di agli alunni di mettersi in gioco a livello personale, attraverso processi metacognitivi che li portino a esercitare il proprio pensiero critico e attivarsi con la propria creatività. Le competenze sociali ed emozionali tutte saranno coinvolte anche attraverso la proposta di attività che saranno per lo più di gruppo o di gruppo-classe, più raramente individuali. Solamente a titolo esemplificativo saranno proposte le seguenti iniziative, il cui elenco potrà subire modificazioni o implementazioni nel corso del triennio.
- Bergamo Scienza/Firenze Scienza
 - Laboratori
 - Partecipazione ai concorsi
 - Attività teatrali
 - Incontri con figure specialistiche, quali ad esempio madrelingua nelle lezioni di CLIL, tecnico di laboratorio nelle ore di scienze, istruttori sportivi e figure di esperti vari

2. Project management

1. Team di progetto: Dirigente Scuola Secondaria, Nucleo di Valutazione

TERZA SEZIONE: MONITORAGGIO

Nel corso degli anni scolastici i referenti di progetto monitoreranno lo svolgimento delle attività previste. La preside e le vice calendarizzeranno gli incontri del Nucleo di Valutazione all'inizio, nel corso e al termine di ogni anno scolastico per valutare lo stato delle azioni di miglioramento intraprese (di cui i referenti daranno evidenza). In base agli esiti delle singole annualità, il Nucleo di Valutazione rimodulerà tempi e attività poste in essere nel PdM presentandole ai vari collegi docenti.

La preside e i vice relazioneranno lo stato di avanzamento del Pdm al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, all'inizio e al termine di ogni anno scolastico.

PNRR

A seguito degli accordi di concessione ottenuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, la scuola ha messo in atto i seguenti progetti relativi al PNRR:

- **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO 3.1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE (D.M. 65/2023)**

Codice CUP di progetto: D14D23002290006

Codice locale di progetto: M4C1I3.1-2023-1202-P-28940

Titolo del progetto: Le sfide tecnologiche per il futuro

Scuola paritaria non commerciale capofila: Liceo scientifico opzione scienze applicate Imiberg Maria Immacolata

Il seguente progetto iniziato nel maggio 2023 con termine 15 maggio 2025 ha l'obiettivo di garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM, alla computer science e alle competenze multilinguistiche.

L'approccio è multidisciplinare, con un focus specifico sulle studentesse e sugli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), utilizzando metodologie didattiche innovative in modo da trovare strategie efficaci per rendere gli studenti partecipi del loro percorso di apprendimento. Un percorso di formazione nel quale le materie scientifiche e soprattutto la matematica rivestano un ruolo fondamentale al fine di preparare gli studenti e le studentesse a vivere e lavorare in una società sempre più digitalizzata e globalizzata.

Le nuove prospettive STEM e multilinguistiche diventano parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa e del curriculum d'istituto per potenziare il bagaglio culturale e rendere la formazione scolastica più innovativa e allineata alle esigenze contemporanee, in un'ottica anche orientativa.

Verranno anche attivati dei percorsi formativi in lingua per insegnanti con lo scopo di rafforzare le competenze linguistiche e l'internazionalizzazione del corpo docenti.

- **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTI DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE PARITARIE NON COMMERCIALI. (D.M. 19/2024)**

Codice CUP di progetto: D14D21000650006

Codice locale di progetto: M4C1I1.4-2024-1342-P-47133

Titolo del progetto: Valorizzazione dei percorsi personalizzati

Scuola paritaria non commerciale capofila: Scuola secondaria di primo grado paritaria "Maria Immacolata – Imiberg"

Il seguente progetto che sarà attuato per l'a.s. 2024/2025 si pone l'obiettivo di potenziare le competenze di base degli studenti del primo e del secondo ciclo e contrastare la dispersione scolastica, tramite interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti.

Il progetto prevede l'individuazione degli studenti a rischio che necessitano di un percorso di mentoring e orientamento. L'individuazione dei loro fabbisogni permette di lavorare non solo sugli aspetti didattici, ma anche quelli personali, sociali ed emotivi. Non solo verranno rafforzate le competenze e le conoscenze scolastiche ma si cercherà di aiutarli a sviluppare le character skills, fondamentali per contribuire alla crescita della persona.

La scuola propone anche corsi di potenziamento sia dell'area umanistica che scientifica, volti al recupero delle competenze di base. I percorsi prevedono l'utilizzo di metodi didattici innovativi volti a favorire ed incentivare l'apprendimento.

Tali metodologie trovano applicazione anche nei percorsi formativi laboratoriali che potranno fornire agli studenti opportunità di formazione innovative e stimolanti.

Offrire esperienze concrete e significative ai ragazzi permette a loro di partecipare al proprio apprendimento, e di acquisire maggiore consapevolezza di sé, autostima, e sviluppare capacità relazionali e di socializzazione, fondamentali per la crescita della persona.

- **ERASMUS**

La scuola ha ottenuto per gli anni 2024/2027 l'accreditamento Erasmus+ la cui proposta si articola in tre obiettivi:

1. L'imprenditorialità come strumento trasversale per rafforzare l'interazione e il senso di iniziativa migliorando le competenze digitali e nelle lingue straniere, rafforzando l'interazione tra giovani dell'UE per un'apertura che possa rendere gli studenti cittadini del mondo.

2. Nuovo approccio educativo alle materie STEM volto a promuovere l'acquisizione e lo sviluppo delle soft skills. Gli studenti impareranno ad analizzare in modo critico le situazioni, sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche con un approccio interdisciplinare;

3. Economia circolare con lo scopo di formare futuri imprenditori e cittadini attenti alle problematiche ambientali e in grado di sviluppare progetti sostenibili. La scuola svolge un ruolo centrale nell'educare i giovani sulle sfide ambientali, energetiche, alimentari incentivando la partecipazione attiva degli



ISTITUTO
TECNICO
ECONOMICO

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia, n.14
24128 Bergamo

Tel. 035/230250

Fax 035/231471

segreteria@imiberg.it

www.imiberg.it

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONE INTERNAZIONALI PER ILMARKETING**